

Lavorare in MATERNAGE secondo il Metodo Rapizza

Il bambino, nelle prime fasi di approccio alla coloritura e successivamente alla scrittura, lavora insieme all'adulto seduti uno accanto all'altro, in *maternage*.

La posizione dell'adulto-guida è sempre a sinistra del bambino ed il lavoro di coloritura (secondo le regole già esposte in una precedente nota) viene eseguito in contemporanea dai due. E' bene sottolineare che l'adulto non tiene e non guida la mano del bambino, bensì esegue il proprio lavoro in modo il più possibile sincronizzato.

In questo modo il bambino ha la possibilità di osservare e memorizzare la modalità di esecuzione dell'adulto, che gestirà i tempi di realizzazione al fine di portare avanti il lavoro in parallelo. Il bambino riceve, dunque, un doppio input: realizza il proprio lavoro ed osserva quello dell'adulto.

Questa tecnica, secondo le più recenti scoperte delle neuroscienze fatte dal Dott. Giacomo Rizzolatti, **stimola i neuroni specchio del bambino**. Infatti, i neuroni specchio permettono di spiegare fisiologicamente la nostra capacità di porci in relazione con gli altri. Quando osserviamo un nostro simile compiere una certa azione si attivano, nel nostro cervello, gli stessi neuroni che entrano in gioco quando siamo noi stessi a compiere quella stessa azione. Per questo possiamo comprendere con facilità le azioni degli altri: nel nostro cervello si accendono circuiti nervosi che richiamano analoghe azioni compiute da noi in passato. Quest'ultima precisazione è molto importante. Infatti sembrerebbe che il "sistema specchio" entri in azione soltanto quando il soggetto osserva un comportamento che egli stesso ha posto in atto in precedenza.

